2019-2022

PDM Piano di Miglioramento

Istituto Comprensivo

Publio Vibio Mariano

2019-2022

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

I due obiettivi che abbiamo scelto di porci nel nostro RAV, e di conseguenza sui quali abbiamo impostato il PdM, sono la diminuzione della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate (rispetto alla media nazionale) e lo sviluppo delle competenze chiave digitali.

Per il primo aspetto riteniamo che una scuola realmente democratica ed inclusiva debba garantire pari opportunità a tutti i propri alunni, fermo restando le loro specifiche peculiarità e attitudini. Ciò implica un forte lavoro di coesione e armonizzazione interna, che consenta di offrire a tutte le classi pari strumenti e stimoli, per approdare a standard di apprendimento equivalenti. A tale scopo si favoriranno tutti quegli interventi mirati appunto a uniformare e condividere prassi educative, didattiche e valutative, tramite la formazione dei docenti e la condivisione di materiali e "best practices" all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali.

Per il secondo aspetto crediamo che l'acquisizione progressiva delle competenze digitali sia ormai un elemento imprescindibile per formare e orientare i futuri cittadini dell'Europa e del mondo, gettando le basi per un buon inserimento per loro nel mondo del lavoro e di una auspicabile consapevolezza civica del proprio ruolo e delle proprie responsabilità. A tale scopo puntiamo, oltre che a implementare le nostre dotazioni informatiche tramite progetti PON, e finanziamenti pubblici e privati, anche a favorire un costante processo di formazione e aggiornamento per i docenti (per esempio sul Coding o su nuovi software didattici), e a promuovere l'utilizzo di nuovi approcci teorici e metodologici per i nostri alunni (flipped classroom, data base didattici, peer education, etc.). In questo quadro le nuove tecnologie si profilano piuttosto come mezzi che non come fini dell'azione formativa, strumenti per l'acquisizione di un sapere realmente organico e consapevole. Inoltre l'utilizzo di sofware didattici può a nostro avviso rappresentare un efficace "ponte"

che collega bisogni formativi differenziati, colmi le disuguaglianze e metta al centro l'alunno con le sue specificità e background linguistici e culturali, oltre e al di là dei saperi e delle discipline tradizionali. Una cultura informatica vissuta e sperimentata in chiave inclusiva, quindi, che consenta anche il dialogo tra lingue e culture diverse, a portata di mano per i nostri "nativi digitali", senza lasciare indietro nessuno

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Diminuzione dei risultati negativi concentrati in singole classi. Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto **Traguardi** Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto rispetto alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità Sviluppare maggiormente le competenze chiave digitali. **Traguardi** Aumentare il numero di alunni/classi coinvolti in progetti che mirano allo sviluppo delle competenze chiave digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra è una scuola aperta al territorio, ai suoi bisogni formativi; è una scuola inclusiva e multiculturale, dove la diversità è vissuta come arricchimento e opportunità di crescita, e non come vincolo e occasione di disagio. La nostra missione

è mettere lo studente al centro dell'azione educativa, coinvolgendolo e facendolo sentire parte di un percorso armonico e differenziato. La didattica laboratoriale, i corsi di L2, la sperimentazione teatrale, la cultura musicale e artistica, sono solo alcuni degli strumenti e degli snodi che prediligiamo per raggiungere questo obiettivo fondamentale: formare cittadini consapevoli e sereni, disponibili all'ascolto e al dialogo, consci delle proprie potenzialità come anche delle proprie fragilità; curiosi, vivaci e desiderosi di esplorare il mondo che li circonda e il futuro che li attende.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **CONDIVIDERE BUONE PRATICHE DIDATTICHE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI; LAVORARE IN SINERGIA E CONTINUO SCAMBIO TRA I DIVERSI PLESSI E I VARI ORDINI DI SCUOLA.**

Descrizione Percorso

Nel corso dello scorso triennio sono stati identificati due progetti per il miglioramento del servizio del nostro Istituto. In essi sono stati riassunti e collegati i nodi problematici più importanti per cercare di affrontarli in modo organico e unitario. In sintesi, sebbene le due aree siano strettamente connesse e intrecciate, si è lavorato in particolare nell'ambito della VALUTAZIONE (pervenendo a un Protocollo condiviso e "agganciato" tra i tre ordini di scuola), e nell'ambito della PROGETTAZIONE e del CURRICOLO VERTICALE (realizzando un documento unico con una concezione delle competenze in chiave armonica e "a incremento") . I due processi si sono conclusi nei tempi previsti dando gli esiti attesi. Adesso che la documentazione è stata aggiornata e condivisa, si tratta di tradurla in pratica! Questo è sinteticamente il nostro nuovo obiettivo per il prossimo triennio: rendere efficaci e operative le acquisizioni teoriche e metodologiche che abbiamo messo a fuoco e condiviso; creare per i docenti occasioni di stimolo e di confronto, e per gli alunni allestire nuovi e stimolanti ambienti di apprendimento; crescere insieme nell'ottica di una comunità educante aperta allo scambio e al dialogo. Tutto ciò avendo come obiettivo quello di garantire ai nostri alunni pari opportunità e adeguati stimoli formativi, e aprendosi in questo percorso anche ad un utilizzo diffuso e consapevole delle IC (Information Technology).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare partecipazione e condivisione nei processi di progettazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Diminuzione dei risultati negativi concentrati in singole classi. Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare maggiormente le competenze chiave digitali.

"Obiettivo:" Potenziare il lavoro per dipartimenti disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuzione dei risultati negativi concentrati in singole classi.
Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare maggiormente le competenze chiave digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare strategie innovative e metodologie che prevedono un maggiore sviluppo delle competenze chiave digitali; allestire ambienti di apprendimento funzionali e stimolanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare maggiormente le competenze chiave digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare in modo sistematico attivita' e strategie condivise nel passaggio da un anno all'altro, soprattutto per il recupero degli svantaggi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuzione dei risultati negativi concentrati in singole classi.
Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Elaborare efficaci strumenti di monitoraggio e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuzione dei risultati negativi concentrati in singole classi.
Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto

"Obiettivo:" Potenziare la comunicazione interna per la condivisione degli obiettivi e il monitoraggio delle figure di sistema

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuzione dei risultati negativi concentrati in singole classi.
Riduzione della variabilita' tra le classi dell'Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti, in particolare nell'ambito delle competenze informatiche e digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare maggiormente le competenze chiave digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DATA-BASE DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni
Responsabile		

Tutti i Docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

Realizzazione di un data-base didattico, distinto per ambiti disciplinari e ordini di scuola, e disponibile sul sito web dell'istituto, in area riservata docenti. Di seguito le diverse fasi di progettazione/realizzazione (non in un ordine rigorosamente cronologico):

1) Definizione in sede di dipartimenti di obiettivi comuni con l'elaborazione di documenti e materiali condivisi.

2) Condivisione e confronto in classe con i ragazzi per "costruire" insieme (a più livelli di complessità) il proprio data-base di materiali, esempi, prove, lezioni, contenuti interdisciplinari, etc.)

3) Aggiornamento e scambio continui, in verticale e orizzontale, per la condivisione di strategie/metodologie efficaci per il lavoro in aula, e per l'individuazione di "repository" idonei e fruibili.

4) Promozione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative da documentare, valutare e condividere.

5) Valutazione/monitoraggio delle attività svolte. Individuazione di criticità/punti di forza delle azioni intraprese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SCRATCH E DI ALTRI SOFWARE DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Animatore e team digitale

Risultati Attesi

Implementare le competenze digitali, favorire la condivisione tra colleghi di file e contenuti multimediali, sensibilizzare sul corretto utilizzo dei social, favorire lo scambio tra docenti e alunni per la realizzazione di contenuti didattici digitali, implementare una didattica sempre più innovativa e laboratoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DADA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Giorgia Spada

Prof.ssa Silvia Bartoli

Angela Cantalupo

Prof.ssa Anna Laura Cesarano

Prof.ssa Vanda Antonelli

Monica Sartini

Risultati Attesi

Il progetto DADA nasce allo scopo di creare ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi, attraverso l'allestimento di aule "didattiche", attrezzate e arredate con specifici materiali, attrezzature e supporti, funzionali a una determinata materia o ambito disciplinare.

Il progetto, già ampiamente sperimentato nei paesi anglosassoni, vuole rivoluzionare l'organizzazione della scuola, facendo sì che non siano i docenti a girare tra le classi, ma gli alunni, i quali vanno a "cercarsi" il loro spazio operativo di apprendimento, incrementando in tal modo motivazione, spirito critico, autonomia e senso di responsabilità.

La didattica ne trae giovamento, perché i ragazzi fanno un percorso di crescita e di autonomia (devono imparare a organizzare i tempi e il materiale), diventando più responsabili. Inoltre uscendo ogni ora, hanno un momento di pausa e di movimento che li aiuta a essere più attivi e partecipi durante la lezione; infine i vari spazi scolastici (palestra, aule e corridoi) sono probabilmente più puliti e curati perché tutti i soggetti coinvolti (docenti, alunni e collaboratori) ne sentono maggiormente la responsabilità e perché di fatto le singole aule restano quasi costantemente vigilate dal docente di disciplina.

Le aule da attrezzare potranno riguardare tutti (o parte) i seguenti ambiti disciplinari: Italiano, Geografia e Storia, Scienze, Matematica, Lingua Inglese, Lingua Francese, Musica, Arte, Informatica, Educazione fisica (palestra).

Le famiglie verranno coinvolte, sia per quanto riguarda l'arredamento delle aule, sia per quanto riguarda la disponibilità ad affittare armadietti per consentire agli alunni di lasciare i vari materiali ingombranti sempre a scuola.

Il nostro Istituto si propone nel triennio in avvio di sperimentare il progetto partendo dal plesso di Sesto Miglio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Una comunicazione e una condivisione interne continue, stimolanti ed efficaci si delineano come una vera e propria "strategia innovativa". Nel contesto scolastico, migliorare la comunicazione tra le diverse componenti (classi e ordini) è infatti

fondamentale per accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni comuni; aumentando la cooperazione, favorendo i comportamenti e gli atteggiamenti costruttivi, nonché la partecipazione e la valorizzazione di ciascun docente, si potranno avere ricadute significative sugli esiti di tutti gli alunni. I vari momenti di confronto e scambio di conoscenze vanno programmati regolarmente durante tutto l'anno scolastico e devono avere come obiettivo prioritario tematiche inerenti il curricolo, la progettazione e valutazione, l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola. Infine si ritiene opportuno, nell'ottica del miglioramento continuo, favorire l'innovazione metodologica, l'aggiornamento professionale e la riflessione approfondita dei docenti sul "fare" ed "essere" scuola, con una maggiore diffusione di metodologie laboratoriali e innovative, e la promozione di una "cultura digitale intelligente". Formazione e aggiornamento costanti e mirati, e la realizzazione di un repository didattico condiviso saranno i primi strumenti per raggiungere tali obiettivi.